



CITTÀ DI SORSO

Provincia di Sassari

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 74 del 29/12/2025

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026-2028 (ART. 151, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011).

L'anno 2025, addì **29** del mese di **Dicembre**, alle ore **09.30**, in Sorso e nella sala delle adunanze consiliari del Comune. Convocato per determinazione del Sig. Presidente del Consiglio con avvisi in iscritto contenenti l'elenco degli oggetti da trattare, come risulta da dichiarazioni in atti, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta Ordinaria, con l'intervento dei Sigg. Consiglieri,

	P	A		P	A
DEMELAS FABRIZIO	X		DELRIO MARIA GIOVANNA	X	
BASCIU FEDERICO	X		SIAS MARIA PAOLA	X	
CAMBONI SERENA	X		ROGGIO ALFREDO		X
MANGATIA ANDREA	X		FIorentINO CHIARA	X	
SINI SERENA	X		CASULA SERENA	X	
DELOGU AGOSTINO	X				
IDINI FABIO	X				
BATTISTELLI VALENTINA	X				
PERU ANTONELLO		X			
SECHI FRANCESCO	X				
ZAPPINO EMILIANO	X				
PINTUS ANTONELLA	X				
Totale Presenti:	15		Totale Assenti:	2	

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Sig. SECHI FRANCESCO, nella sua qualità di Presidente del Consiglio, con la partecipazione del Segretario Generale Dott.ssa FONNESU DEBORA RITA.

Il **Presidente del Consiglio Comunale** introduce il punto all'ordine del giorno e dà la parola all'Assessore Serena Sini che illustra l'argomento come da registrazione in atti.

“Con riferimento all'articolo 162 del Tuel, gli enti locali derivano annualmente il bilancio di previsione finanziario, riferito ad almeno un triennio, quindi nel nostro caso 2026-2028.

Il bilancio di previsione, come sappiamo, è composto da due parti, una parte entrata, una parte spesa e a carattere autorizzatorio. È infatti un documento con cui il Comune programma l'attività e i servizi che offrirà ai cittadini nei tre anni successivi. Vengono specificate le fonti di finanziamento che verranno utilizzate per pagare le spese, specifica le entrate e le spese previste e autorizzate sulla base delle necessità e delle priorità individuate dall'amministrazione.

Per quanto riguarda il bilancio di previsione finanziaria 2026-28 del Comune di Sorso, possiamo dire che vengono garantiti gli equilibri, ossia i primi tre titoli dell'entrata coprono la spesa corrente del titolo primo in uscita più la quota di ammortamento dei mutui che è al titolo quarto.

Abbiamo il pareggio di bilancio e cioè il saldo tra le varie partite è uguale a zero per cui significa che non emergono dati negativi.

Abbiamo il totale delle entrate che abbiamo detto essere a pareggio con le spese per cui abbiamo per il 2026 € 60.424.965,59, per il 2027 € 58.857.308,11 e per il 2028 € 56.279.308,11.

Abbiamo il Fondo Crediti di dubbia esigibilità, che è quella apposta contabile che ogni ente deve accantonare per far fronte all'eventuale mancata riscossione di crediti previsti nel corso dell'esercizio, l'importo, scritto in bilancio, ammonta a € 932.663,01.

Per quanto riguarda invece il fondo di riserva per l'anno 2026 è di € 73.796,24.

Quindi gli importi iscritti nel fondo di riserva rientrano nei limiti delle percentuali previste come dall'articolo 166 del Tuel, che ci dice che gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il bilancio di previsione e i relativi allegati sono stati esposti e analizzati in Commissione bilancio, dalla quale non sono emesse particolari osservazioni e per questo ringrazio la dottoressa Cattari, che come sempre è precisa e puntuale nella presentazione del documento, a tutti i consiglieri presenti in Commissione.

Per questo motivo ne chiediamo l'approvazione”.

Interviene quindi l'Assessore Basciu.

“Anche quest'anno devo dire che si è riusciti a rispettare i tempi che sono fondamentali per poter pianificare le attività e poter partire quindi già da gennaio con le attività di programmazione.

Questo avviene quando la macchina amministrativa funziona, a partire dall'assessore competente, dai funzionari, dal dirigente, dalla Segretaria, dal Sindaco e da tutti coloro che lavorano per la redazione di questo importante documento.

Ci avviamo alla conclusione di questa annualità 2025 e lo facciamo con la consapevolezza di aver dato il massimo e di aver rispettato l'impegno preso dagli cittadini, che è il programma elettorale.

Concludiamo andando a discutere quello che è lo strumento principale di programmazione, un documento dal quale si vince il rispetto degli equilibri e che ci permette di intraprendere la strada che abbiamo seguito questi anni, una strada di lavoro, di ascolto, di incontri, una strada che anche nel 2026 vedrà fatti concrete.

Abbiamo sentito qualche minuto fa un elenco lunghissimo di finanziamenti e opere per oltre 10 milioni finanziati con una percentuale altissima, oltre il 77% realizzati. Continueremo su tutti i settori, dalla programmazione all'animazione del territorio, proponendo attività polivalenti coinvolgendo tutte le fasce d'età, dai bambini fino agli adulti.

Sono confermati tutti gli eventi che in questi anni abbiamo ideato e portato avanti e solida sarà anche per il 2026 la collaborazione con le associazioni culturali locali.

Avremo nuovamente una nuova pro loco perché stiamo definendo l'iter che vedrà la nascita della nuova associazione, che sarà uno spazio aperto per tutti coloro che hanno dimostrato e che dimostreranno di credere alla valorizzazione della città di Sorso, uno spazio apolitico dove si dovrà

lavorare per supportare l'amministrazione nell'organizzazione degli eventi e non solo nell'organizzazione degli eventi.

Continueranno ad essere fruibili i siti archeologici, il museo e dovrebbero partire i lavori per la riqualificazione della biblioteca che è sempre più ormai un luogo non soltanto di lettura ma di molteplici pratiche sociali.

Continueremo nel 2026 sempre con la collaborazione e con le attività produttive ai fini di implementare il commercio locale e valorizzare il sistema dell'ospitalità.

Sorso sta crescendo, stanno aumentando i servizi ed è per questo che bisogna creare e rafforzare un servizio di ospitalità diffusa che valorizzi il centro urbano e che permetta di accogliere al meglio i turisti che stanno scegliendo Sorso per trascorrere le loro vacanze. Di questo progetto se ne parla ormai da decenni.

Con i colleghi e con i colleghi assessori stiamo portando avanti questo progetto e nel 2026 dovremo finalmente riuscire ad avere il bando che consentirà di poter individuare soggetti interessati alla realizzazione dell'albergo diffuso nella città di Sorso. Lo faremo con i fatti, con risorse derivanti da alienazioni di beni che questa amministrazione ha attuato e tutti quei servizi li erogheremo anche attraverso quell'imposta di soggiorno che questa amministrazione ha istituito e che è in aumento perché sono in aumento le presenze. Siamo arrivati fieri, convinti e ottimisti di poter approvare questo documento, pertanto anticipo già quello che sarà il mio voto durante le dichiarazioni, che non può che essere positivo”.

Interviene il Consigliere Fabio Idini che dichiara:

“Anche quest'anno, grazie al lavoro della Giunta, dell'assessore, dei Responsabili del settore finanziario, dei componenti di commissione e degli uffici comunali, possiamo presentare e votare i bilanci di previsione 2026 e 2028, garantendo così di iniziare il nuovo anno gestendo in continuità le risorse finanziarie. Questa amministrazione, con questo documento, garantisce l'erogazione di servizi fondamentali e consolidati per la nostra città, a servizio dei cittadini.

Il voto del nostro gruppo di maggioranza non può che essere favorevole”.

Interviene la Consigliera Chiara Fiorentino:

“Come gruppo di opposizione intendiamo dichiarare la nostra astensione sul bilancio di previsione, lo facciamo con senso di responsabilità riconoscendo il valore di alcune scelte e opere inserite nel documento, tuttavia riteniamo che le risorse destinate alle politiche sociali, alla famiglia, all'agricoltura, al lavoro, siano ancora troppo limitate rispetto ai bisogni reali della nostra comunità. Sorso purtroppo, anche negli ultimi giorni, è balzato alle cronache per fatti che testimoniano un crescente disagio sociale.

Accanto alle opere serve rafforzare gli interventi di prevenzione, di prossimità, di sostegno alle fragilità, l'ascolto delle persone, delle famiglie, di tutti.

Per queste ragioni oggi scegliamo l'astensione, un invito a rimettere al centro la persona e il tessuto sociale della nostra città”.

Prende la parola Sindaco Fabrizio Demelas:

“Non mi faccio dire da nessuno che questa amministrazione deve rimettere al centro della sua attenzione la persona perché se c'è un'amministrazione che ha messo al centro della propria attività amministrativa da sei anni e mezzo, la persona, le persone, i cittadini, le cittadine e non solo in questo territorio credo sia l'amministrazione che amministra questo territorio da 6 anni e mezzo.

Io, come dico spesso, recepisco, ascolto e colgo anche come opportunità le segnalazioni, le considerazioni che vengono anche dall'opposizione quando sono concrete e utili per migliorare non l'immagine di questa amministrazione ma la qualità della vita in questo territorio e dei nostri concittadini.

Però è l'ennesima volta la seconda, se non la terza almeno, che lei continua a fare riferimento, ogni volta che ce n'è l'occasione, al fatto che questa amministrazione dedica poche risorse, in questo caso, al sociale.

Mi farebbe piacere prima o poi che lei o chi per lei dell'opposizione ci facesse presente quali sono queste iniziative che noi non realizziamo nell'ambito delle politiche sociali, perché sarebbe l'ora che ce ne parlasse in maniera tale che le potessimo condividere e valutare se questi interventi, queste idee meritano di essere accolte e implementate.

E se così fosse, da parte nostra non ci sarebbe assolutamente nessuna contrarietà come è stato nelle occasioni in cui l'opposizione si è fatta propositiva e ha presentato a questa amministrazione qualche proposta.

Se poi riuscissimo ad avere le risorse che ogni anno mancano sempre di più all'interno del nostro bilancio, perché da tre anni a questa parte la regione autonoma della Sardegna sta riducendo progressivamente il trasferimento del fondo unico agli enti locali, forse riusciremo anche a fare qualcosa in più per quanto riguarda le attività sociali rispetto alle tante che già portiamo avanti e che non sono incluse all'interno di questo programma che, vorrei capire dove è carente, con riferimenti puntuali e dove può essere potenziato con riferimenti altrettanto puntuali.

Il bilancio che abbiamo dovuto chiudere quest'anno a dicembre tiene conto del fatto che la Regione non ha ancora approvato la finanziaria regionale, la Regione Sardegna è in esercizio provvisorio ancora per il prossimo gennaio, lo scorso anno la finanziaria regionale è stata approvata ad aprile se non ricordo male.

Se dovessero arrivare quei 500 mila euro che mancano quest'anno per i minori trasferimenti da parte della Regione Sardegna sul fondo unico, probabilmente riusciremo anche a fare qualcosa in più rispetto alle tante cose che con tanto lavoro questa amministrazione e gli uffici tecnico-amministrativi che la supportano sono riusciti a mettere in campo.

Mi riferisco al fatto che nel 2023 e nel 2024 i comuni della Sardegna avevano 100 milioni di euro in più di trasferimento dal fondo unico, nel 2024 ne sono arrivati 80 dall'amministrazione regionale in carica, nel 2025 ne sono arrivati 60 e nel disegno di legge per il 2026 ne abbiamo in questo momento 20 milioni.

Di queste cose bisogna tenere conto perché è troppo semplice pretendere che si faccia sempre di più, e ribadire sempre le stesse cose senza entrare nel merito, però è meno semplice andare a vedere dove stanno le criticità e a chi devono essere anche imputate a volte le responsabilità delle difficoltà finanziarie all'interno delle quali si trovano a operare tutti i comuni della Sardegna e non soltanto questo.

Se dovessero esserci ulteriori risorse, come mi auguro ce ne saranno, speriamo di poter aggiungere anche ulteriori iniziative, ulteriori attività a questo bilancio.

E nel caso in cui ce ne fossero, e anche da parte dell'Opposizione, meritevoli di essere accolte per questo territorio e per questa comunità, consiglieria Fiorentino, le do la mia parola, che il sottoscritto è a sua disposizione”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi di cui sopra;

VISTE le disposizioni in materia di programmazione finanziaria degli enti locali contenute nel Titolo II, Programmazione e bilanci, del D.Lgs. n.267/2000, Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118, come modificato ed integrato dal D.Lgs.10 agosto 2014, n.126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle

regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, con il quale è stata data attuazione alla riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

CONSIDERATO che il Bilancio di Previsione Finanziario 2026/2028 viene redatto secondo i principi contabili Generali o postulati, contenuti nell'allegato 1, e i principi contabili Applicati, contenuti nell'allegato 4, che costituiscono parte integrante del predetto D.Lgs. n.118/2011;

VISTO l'articolo 151, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che detto termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

RICORDATO che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

RICHIAMATA la propria deliberazione consiliare in data odierna con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2026/2028;

CONSIDERATO che le previsioni di bilancio 2026/2028 tengono conto altresì di impegni reimputati agli esercizi futuri in applicazione del principio di competenza potenziata e dell'applicazione conseguente del fondo pluriennale vincolato nonché degli impegni in precedenza già assunti sempre in applicazione dei nuovi principi contabili;

VISTO l'articolo 162, modificato, del D.Lgs. n.267/2000, il quale dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali applicati allegati al D.lgs. n.118/2011, e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 172, modificato, del D.Lgs. n.267/2000, che testualmente recita “al Bilancio di previsione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n.118/2011 e successive modificazioni”;

VISTO l'articolo 174, modificato, del D.Lgs. n.267/2000, il quale prevede che lo schema di Bilancio di Previsione Finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'Organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno;

RILEVATO che il D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, ha modificato i documenti a valenza programmatica ed ha introdotto l'obbligo di redigere il “DUP” (Documento Unico di Programmazione) che si compone di una Sezione Strategica (SeS) e di una Sezione di Sviluppo (SeS);

VISTA la specifica nota trasmessa dalla Responsabile del Servizio finanziario ai Responsabili di Servizio e agli Assessori in funzione della predisposizione delle rispettive proposte circa le esigenze finanziarie per i rispettivi centri di spesa, relativamente all'esercizio finanziario 2026/2028;

VISTO il principio contabile applicato n.1 concernente la Programmazione di bilancio ed il principio applicato n.2 concernente la Contabilità finanziaria, allegati al D.Lgs.n.118/2011;

CONSIDERATO che il Bilancio di Previsione Finanziario è redatto in modo da consentire la lettura per Missioni, Programmi, Titoli, Macroaggregati e Capitoli per le spese, per Titoli e Tipologie per le entrate;

RILEVATO che gli stessi documenti risultano redatti in conformità ai principi dettati dal nuovo ordinamento finanziario e contabile degli enti locali nonché della normativa vigente in materia di risanamento della finanza pubblica e di rispetto del patto di stabilità interno;

ATTESO che la Giunta Comunale, con deliberazione n.222 in data 19.11.2025, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2024/2029, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti e degli indirizzi forniti dal Consiglio Comunale con la citata deliberazione;

RICHIAMATA la propria deliberazione consiliare in data odierna con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2026/2028;

ATTESO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. in data 16.12.2025, esecutiva, ha approvato lo schema del Bilancio di Previsione Finanziario 2026/2028 di cui all'art. 11 del d.lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

EVIDENZIATO che con decreto del Ministero dell'Interno del 22.12.2015 è stato approvato il sistema comune di indicatori di risultato degli enti locali e dei loro organismi strumentali, ai sensi del comma 4, dell'art. 18-bis dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

VISTE le deliberazioni adottate dalla Giunta comunale prodotte a corredo del documento oggetto di approvazione;

ATTESO che ai sensi del DL 228/2021 convertito in legge 15/2022, articolo 3, comma 5 quinquies, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile;

CONSIDERATO che per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio;

CONSIDERATO inoltre, che, per il triennio 2026/2028, nelle entrate finali e nelle spese finali in

termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento;

DATO atto che lo schema del Bilancio di Previsione Finanziario 2026/2028 è stato depositato in data 16.12.2025;

DATO atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio, come si evince dal prospetto allegato alla presente deliberazione;

CONSIDERATO che sulla base dei dati contenuti nei documenti di programmazione finanziaria risulta rispettato il limite di indebitamento di cui all'art. 204 del D.L. 267/2000 e s.m.i.;

DATO atto che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati altresì messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

CONSTATATO che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta non sono pervenuti emendamenti;

DATO atto che la presente proposta è stata sottoposta all'esame della Commissione Consiliare Bilancio-Finanze-Tributi-Programmazione nella seduta del 18.12.2025;

PRESO atto del Parere predisposto dal Revisore dei Conti sullo schema di Bilancio di Previsione Finanziario 2026/2028 e relativi allegati, e pertanto acquisito agli atti ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000, con verbale n. del .12.2025;

DATO atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, è stato richiesto e formalmente acquisito agli atti, il parere favorevole del Dirigente, Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità Tecnica e Contabile;

ACQUISITI i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lg.vo n.267/2000;

CON la seguente votazione espressa per alzata di mano: Favorevoli n. 11; Astenuti n.4 (Delrio, Sias, Casula, Fiorentino);

D E L I B E R A

- Di approvare il Bilancio di Previsione Finanziario 2026/2028 con i relativi allegati, nonché i documenti redatti secondo le disposizioni e i principi contenuti nel D.Lgs. n.118/2011;
- Di dare atto che il bilancio di previsione 2026/2028 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000;
- Di dare atto che gli stanziamenti di spesa sono iscritti nella misura strettamente necessaria ad assicurare l'assolvimento dei servizi essenziali per la comunità amministrata;
- Di provvedere con successivo atto all'approvazione del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani e delle tariffe della TARI relative all'annualità 2026 entro il termine del 30 aprile 2026;

- Di dare atto che al bilancio risultano allegati tutti i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 e dall'articolo 172 del D.Lgs. n.267/2000;
- Di dare atto che il bilancio di previsione finanziario 2026/2028 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio;
- Di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;
- Di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
- Di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.

Letto e approvato, il presente verbale viene come in appresso sottoscritto

SECHI FRANCESCO

(Il Presidente del Consiglio)

FONNESU DEBORA RITA

(Il Segretario Generale)

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE NELL'ALBO PRETORIO, DI CONTESTUALE COMUNICAZIONE AI SIGG. CAPIGRUPPO, DI INSERIMENTO NEL SITO INTERNET COMUNALE.

Certifico che la presente deliberazione viene pubblicata in data **27/01/2026** all'Albo Pretorio On Line al n. del Registro (art. 124, T.U.E.L.)

Sorso, li 27/01/2026

FONNESU DEBORA RITA

(Il Segretario Generale)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata mediante inserzione nell'Albo Pretorio On Line istituito presso il sito istituzionale del Comune di Sorso all'indirizzo: www.comune.sorso.ss.it per quindici giorni consecutivi dal 27/01/2026.

Sorso, li 27/01/2026

FONNESU DEBORA RITA

(Il Segretario Generale)

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva in data 29/12/2025 poiché dichiarata immediatamente eseguibile. (art. 134, comma 4, T.U.E.L.).

Sorso, li 27/01/2026

FONNESU DEBORA RITA

(Il Segretario Generale)
